



COMUNE di PERLEDO

Provincia di Lecco

23828 Perledo (LC) Via Della Pace,10 ☎ 0341/830.229 Fax 0341/831.012
Codice Fiscale 83005870130 Partita I.V.A. 00710400136 email: comunediperledo@libero.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Codice Ente: 10638

N.010 del 23/03/2016

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2016 -
DISAPPLICAZIONE.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTITRE**, del mese di **MARZO** alle ore **21.15** presso la sala delle adunanze in Municipio.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, ed in seduta **Pubblica** di **prima** convocazione.

Risultano:

N.		Presente	Assente
1	CARLO SIGNORELLI	SI	
2	LUCIA MATTARELLI	SI	
3	ANTONIO BONATI	SI	
4	ROSARIO PULLANO	SI	
5	EMANUELE BERTARINI	SI	
6	ALESSIO CONCA		SI
7	ANNALISA SANGINETO	SI	
8	CARLO ERBA		SI
9	MARINELLA SALA		SI
10	CRISTINA GREPPI		SI
	T O T A L E	6	4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Partecipa il sig. Festorazzi Fabio – Assessore esterno.

Partecipa il Segretario Comunale Supplente – **Amedeo Bianchi**.

Il Sindaco **Sig. Signorelli prof. Carlo** – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'Ordine del Giorno:

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2016 - DISAPPLICAZIONE.

Il Sindaco illustra l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta.

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3).

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

TENUTO CONTO l'Amministrazione, vista la crisi economico-finanziaria che grava in maniera pesante sui bilanci familiari, ha scelto di deliberare la sospensione dell'addizionale in oggetto e pertanto non dare più applicazione all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014 e 2015, optando per la non applicazione come consentito dalla disposizione di legge (art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011, n. 148) così come da delibera di C.C. n. 08/2014.

RITENTUO PERTANTO OPPORTUNO confermare la scelta effettuata nell'anno 2014/2015 e deliberare per l'anno 2016 la **DISAPPLICAZIONE** dell'addizionale comunale all'IRPEF.

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31 maggio 2002, con il quale sono state individuate le procedure di pubblicazione su apposito sito informatico delle delibere istitutive del tributo e di variazione delle relative aliquote.

VISTO lo Statuto Comunale vigente.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

VISTO il vigente Statuto comunale.

VISTO l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica/amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Con n. 06 voti favorevoli; astenuti n.0 contrari n. 0, essendo i presenti n. 6 e i votanti n.6 resi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. Di **DISAPPLICARE (non applicare)** per l'anno 2016 l'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, portando l'aliquota allo zero per cento (art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011, n. 148).
2. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, **dal 1° gennaio 2016**.
3. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997.
4. Di provvedere agli adempimenti utili per la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposito sito internet denominato www.finanze.it, individuato con Decreto Interministeriale del 31 maggio 2002 ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360/1998.

COMUNE DI PERLEDO
Provincia di Lecco

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 010 DEL 23/03/2016 AVENTE AD OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2016 -DISAPPLICAZIONE.

Ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267 del 18.08.2000 si esprimono i seguenti pareri, in ordine:

alla **REGOLARITA' TECNICA/AMMINISTRATIVA: FAVOREVOLE**

Perledo, 21/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
SUPPLENTE
f.to Amedeo Bianchi

alla **REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE**

Perledo, 21/03/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
RISORSE E FINANZE
f.to Rag. Tiziana Brembilla

COMUNE DI PERLEDO
Provincia di Lecco

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.010 DEL 23/03/2016 AVENTE AD OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2016 -DISAPPLICAZIONE.

Fatto, letto e sottoscritto

Il presidente
f.to SIGNORELLI CARLO

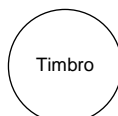
Il Segretario Comunale Supplente
f.to AMEDEO BIANCHI

Il consigliere
f.to LUCIA MATTARELLI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Data 08/04/2016.....



Il Messo Comunale
f.to Negri Assunta

ATTESTAZIONE

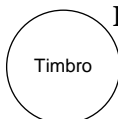
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

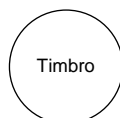
Data



Il Segretario Comunale Supplente
f.to Amedeo Bianchi

È copia conforme all'originale.

Data



Il Messo Comunale
f.to